

Tifoso ucciso all'autogrill, "un tragico errore"

Data : 11 novembre 2007

La violenza e la tragedia irrompono nuovamente nel mondo del calcio con la tragica fine di un tifoso laziale, ucciso da un colpo di pistola nell'area di servizio di Badia al Pino sull'Autosole, nei pressi di Arezzo. Il giovane, **Gabriele Sandri**, 26enne di professione dj, piuttosto noto a Roma, è stato raggiunto da un proiettile sparato da un agente di polizia stradale dopo scontri con supporter juventini incrociati sul posto questa mattina verso le ore 9. **Sembra che due automobili con tifosi juventini a bordo siano state fatte oggetto di un'aggressione o di minacce spranga in pugno da parte di laziali:** sarebbero stati i tifosi bianconeri ad avvisare la Stradale, indicando una Renault grigia come l'auto degli aggressori e dandone la targa. **Poi, all'intervento di una pattuglia della Polstrada, la tragedia.** Il colpo fatale, uno dei due sparati da un agente, sarebbe partito dall'arma in dotazione a uno dei poliziotti, che provenivano dalla corsia opposta dell'autostrada e cercavano di raggiungere l'area di sosta: Sandri, che si trovava in auto, è stato colpito al collo da grande distanza. I suoi amici, sconvolti, avrebbero continuato a guidare per qualche chilometro con lui a bordo, morente, prima di essere affiancati dalla volante.

Sospesa Inter-Lazio, che doveva disputarsi questo pomeriggio al Meazza: le altre partite sono state ritardate di 10 minuti in segno di lutto, una scelta molto criticata presa sotto un'enorme pressione a due ore dai match, dopo che a lungo si era parlato di non giocare alcuna partita. Scontri sono scoppiati a Bergamo per Atalanta-Milan, con gli ultras contro la polizia; tensione a San Siro e corteo degli ultras verso la sede Rai. Dura contestazione anche durante il derby di basket tra Armani Jeans Milano e Cimberio Varese ad Assago: un gruppo di tifosi sia milanesi che varesini sono scesi nel parterre gridando "Assassini, assassini" all'indirizzo dei poliziotti in servizio, scena che si è poi largamente ripetuta su vari campi di gioco nel pomeriggio. In serata a Roma è stata rinviata anche Roma-Cagliari, e si sono avuti pesanti scontri fra ultras e forze dell'ordine.

Nel pomeriggio il ministro degli Interni Amato ha ammesso che la morte di Sandri era dovuta "**un tragico errore**", come già prima di lui aveva fatto il Questore di Arezzo Vincenzo Giacobbe. L'agente che ha sparato, probabilmente con l'intenzione di indurre gli occupanti a fermare l'auto e non per colpire, come poi invece accaduto, sarebbe un trentenne con vari anni di servizio alle spalle.